



La Biblioteca Nino Muccioli è stata fondata il 30 ottobre 2006 da Francesco Panasci, editore, musicista e giornalista palermitano. L'idea di un luogo della cultura in uno spazio all'interno degli studi editoriali della Panastudio, nel cuore di un quartiere popolare compreso tra il Tribunale e il Castello alla Zisa, è una formula vincente. Un quartiere spesso abbandonato dalle istituzioni, non povero ma neanche ricco, ma con tanta brava gente che vi abita. In Via Vito La Mantia ci sono tantissimi piccoli negozi che vendono di tutto... si riesce a trovare anche l'impensabile persino nei giorni festivi. I residenti s'incontrano più volte al giorno, e più volte al giorno ci si saluta. Nei loro sguardi curiosi e sorridenti è possibile cogliere una certa soddisfazione ed un pizzico di orgoglio per la presenza - nel loro quartiere, nella loro strada - di un'azienda editoriale e di una biblioteca nazionale. Tra una "abbanniata" dello sfincionaro e i detti dell'arrotino sorge il "Luogo del libro" adibito a sala lettura, video proiezioni e quant'altro. Per Panasci tutto questo ha un suo fascino...il fascino del quartiere popolare di borgata.

La nostra biblioteca si pregia di essere stata inserita, nel Sistema Bibliotecario Nazionale (cod. dell'anagrafe delle biblioteche italiane PA-0550), Polo della Biblioteca Comunale di Palermo (cod. SBN PA1). La messa in rete al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) rende la struttura visibile e consultabile da tutto il mondo.